

10.10.90

GORLA MAGGIORE

IL PROSSIMO 24 OTTOBRE

Il Comune compie in silenzio i 70 anni della rifondazione

GORLA MAGGIORE - (c.z.) - Ricorre mercoledì prossimo il 70° anniversario della rifondazione del comune di Gorla Maggiore un compleanno praticamente ignorato in paese. Anche perché di fatto sconosciuto.

Infatti il 24 ottobre del 1920 si tenne, per la prima volta, la consultazione elettorale per la ricostruzione dell'Amministrazione comunale autonoma, soppressa nel 1870, con l'annessione di Gorla Maggiore, come frazione, al vicino comune di Gorla Minore ed alla comunità di Prospiano.

Finiva così in quell'anno l'autonomia del comune di Gorla Maggiore. Già nelle antiche carte infatti era stata registrata la divisione tra Gorla Maggiore e Gorla Minore. Il primo documento che segnala le due comunità distinte è dell'anno 1842. L'unione con Gorla Minore fu sì accettata dall'amministrazione comunale di quel tempo, composta dai soli proprietari o da coloro che erano sottoposti a censo, ma non venne vista di buon occhio dalla quasi totalità della popolazione. Infatti già qualche anno dopo (1872) la gente cominciò a sollevare una serie di obiezioni riguardo la convivenza con altre frazioni. Risulta complesso il discorso sulle vicende accadute tra il 1870 ed il 1905. In quest'anno sorse infatti in paese un comitato con a capo il battagliero Stefano Rossi, per riottenere la giusta autonomia da Gorla Minore.

Rossi, con l'ausilio di Ca-

prioli e Banfi riuscì a contattare le autorità nazionali, per ottenere una speciale legge che superasse l'ostacolo riguardante la costituzione di comuni inferiori ai 3000 abitanti. Gorla Maggiore contava infatti quel tempo 2000 abitanti.

La legge speciale venne emanata dalla Camera dei deputati nel 1913 e dopo essere stata convalidata dal Senato nel 1916, divenne legge dello stato.

Ma lo scoppio della prima guerra mondiale complicò la situazione. La divisione tra le due Gorla fu rimandata e poté realizzarsi solamente alla fine della guerra. Nel 1918 alla commissione presieduta da Stefano Rossi si affiancò Martino Galmarini, fattore della tenuta dei conti Casati successi ai Negroni Prati nel possesso dei Beni del marchese Terzaghi. Con l'elezione del 1920 si presentarono in lista tre formazioni di cui una capitanata dal Calmarini, la seconda da Trezzi e la terza da Stefano Rossi.

Quelli furono tempi accesi, del primo dopoguerra la situazione politica era confusa e disordinata.

Nelle elezioni prevalse Giulio Trezzi con 296 voti seguito da Martino Galmarini con 282 voti.

Stefano Rossi, che aveva impegnato nella lotta le sue migliori energie e per oltre venti anni si era impegnato per un maggiore sviluppo e benessere della comunità gorlese, purtroppo si ritrovò escluso dall'elenco degli eletti, al punto che amareggiato

si ritirò completamente dalla vita politica.

I più anziani del paese ricordano la distribuzione dei "canaluzzi" fruttarono solamente una manciata di voti. Nella riunione del Consiglio comunale del 4 novembre 1920 furono eletti come sindaco Martino Galmarini e come assessori Eligio Banfi, Giulio Trezzi, Pirmavesi Luigi e Celso Gadda.

E fu così che Gorla Maggiore ritornò ad essere autonoma, dopo 50 anni di accorpamento con Gorla Minore anche se si trovava a dover risolvere problemi gravi, come ad esempio quello di dotarsi di una sede municipale, poi risolto con l'affitto iniziale del Palazzo Terzaghi-Casati.

Occorreva inoltre riunire tutte le scuole che allora erano disperse nel paese, sistemare il cimiero ed offrire alla gente una adeguata assistenza sanitaria. Un complesso di operazioni che per molti anni incisero sullo sviluppo economico e sociale del paese.

Gorla Maggiore quindi per la mancanza di strutture, si trovò ad affrontare momenti critici, e la situazione è comprensibile se si pensa che la maggior parte delle strutture esistenti erano sorte a Gorla Minore. Nell'obiettivo di amalgamare le frazioni dopo l'Unità d'Italia. Una autonomia sudata dunque quella del comune di Gorla Maggiore. Meriterebbe un bel brindisi al compimento del suo 70° di "indipendenza".